MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 103 del 05.05.2017, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 con il quale è stato approvato il nuovo Regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/10 del 14 gennaio 2021 di approvazione del Programma Biennale 2021/2022 per gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00, nella sua ultima versione aggiornata con Decreto Direttoriale n. 33/922 del 09.12.2021;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato da anni un percorso di digitalizzazione dei servizi resi, dedicati a cittadini e imprese, verso altre P.A. e al proprio personale;

CONSIDERATO che il Ministero è da sempre impegnato nello sviluppo digitale del Paese, ponendosi come precursore nell'implementazione e nell'adozione di soluzioni innovative nella Pubblica Amministrazione, anche facendo leva su nuove tecnologie informatiche in grado di abilitare nuovi modelli di servizio;

CONSIDERATO che tale percorso è iniziato nel lontano 2008, attraverso la realizzazione di numerose iniziative verso tutti i propri interlocutori istituzionali, con l'obiettivo di fornire ai propri utenti interni, al cittadino e alle aziende servizi sempre più efficienti e di facile utilizzo tramite piattaforme online e favorendo altresì la collaborazione digitale anche con le altre pubbliche amministrazioni nella condivisione di dati aggiornati;

CONSIDERATO che nel corso degli anni il Ministero ha adottato tutti i paradigmi digitali che sono emersi con il tempo, come ad esempio la cooperazione applicativa, il cloud computing attraverso l'Infrastructure as a Service (IaaS) e il Software as a Service (SaaS), i Big data, la logica a Microservizi, la Cyber-security, ecc.,

rappresentando un centro di innovazione e valorizzando la tecnologia come elemento di supporto ai processi di business, ai processi di supporto e all'organizzazione;

CONSIDERATO che il processo di digitalizzazione è stato accelerato dalla pandemia da Covid-19 che, a causa del distanziamento sociale obbligato, ha accresciuto l'esigenza di ricorrere a paradigmi digitali come applicazioni, sistemi online e smart working, o lavoro agile;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato in grado, grazie al massivo lavoro svolto negli anni scorsi, di remotizzare in poche settimane tutto il personale attraverso una dotazione informatica avanzata, consentendo di lavorare in smart working e garantendo l'accesso al Sistema Informativo Aziendale in totale sicurezza e autonomia;

CONSIDERATO che le iniziative di digitalizzazione sono state realizzate attraverso il supporto della Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica, del Monitoraggio Dati, responsabile della digitalizzazione dei processi e delle procedure e dell'attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (PT) e il Piano di Innovazione Digitale (PID) attraverso la pianificazione, il coordinamento, la progettazione, la manutenzione e la gestione dei sistemi informatici dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 33/398 del 28.05.2019 veniva autorizzato lo svolgimento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, in unico lotto per l'affidamento dei servizi di supporto alla gestione e allo sviluppo delle iniziative digitali, mediante l'utilizzo del sistema informatico di e-procurement www.acquistinretepa.it in modalità ASP;

CONSIDERATO che il contratto discendente dalla sopra citata procedura di gara è pervenuto a scadenza nel mese di marzo 2022;

CONSIDERATO che il Ministero intende consolidare il percorso sinora realizzato e per farlo ha individuato una serie di obiettivi che intende portare avanti nel prossimo triennio 2022-2024, per continuare ad essere volano abilitante della trasformazione digitale del Paese anche per il futuro: i) accompagnare la trasformazione organizzativa dell'Amministrazione; ii) supportare il cambiamento attraverso azioni di accompagnamento; iii) aumentare la diffusione della cultura digitale; iv) completare la digitalizzazione di servizi e processi; v) supportare lo sviluppo delle competenze digitali del personale del Ministero; vi) migliorare la comunicazione e la cooperazione con il cittadino; vii) ampliare la collaborazione con le altre Amministrazioni, Centrali e Locali; viii) potenziare la gestione e la condivisione dei flussi informativi sia internamente sia verso l'esterno;

CONSIDERATO che il Ministero intende, pertanto, acquisire Servizi di gestione del cambiamento, accompagnamento e gestione dei rischi a supporto della realizzazione dei progetti di trasformazione per l'esecuzione di attività di gestione del cambiamento e accompagnamento a supporto dei progetti di trasformazione organizzativa, attività di advisory tecnologico e compliance relativo ai processi informatizzati inerenti le tematiche di privacy, trattamento dei dati, anticorruzione e trasparenza, attività di supporto al governo dei progetti di trasformazione;

RITENUTO attuare idonee procedure di gara per l'individuazione di un operatore specializzato per effettuare l'erogazione dei servizi innanzi descritti;

CONSIDERATA, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 95/2012, l'indisponibilità ad oggi di Convenzione CONSIP operativa (o altro strumento CONSIP) avente ad oggetto la fornitura di servizi corrispondenti ai servizi sopraindicati;

CONSIDERATO che la fissazione del prezzo posto a base d'asta deve rispondere al principio della congruità, frutto di valutazione di convenienza e di opportunità da parte della stazione appaltante;

STIMATO il costo della base d'asta del servizio in € 1.625.000,00 IVA esclusa, in relazione ai costi delle procedure di affidamento similari svolte nel corso degli anni, meglio esplicitato nel documento di Progettazione, predisposto ai sensi dell'art. 23, comma 15 del D.lgs. n. 50/2016, parte integrante del presente provvedimento e degli atti di gara;

CONSIDERATO che a fare data dal 18 ottobre 2018 è divenuto applicabile l'art. 22 della direttiva 2014/24/UE recante "Regole applicabili alle comunicazioni", recepito dall' art. 40 del D.lgs. n. 50/2016, che impone l'obbligatorietà anche per le Stazioni Appaltanti dell'utilizzo di piattaforme di e-Procurement per lo svolgimento di tutte le fasi di gara;

PRESO ATTO che con comunicazione protocollo numero 0149809/2018 del 24.12.2018, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha autorizzato il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'utilizzo del sistema informatico di e-procurement (www.acquistinretepa.it) in modalità ASP, per un periodo di tre anni decorrenti dalla data della citata comunicazione;

RILEVATO che con la sopra citata comunicazione il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha autorizzato altresì Consip S.p.A. a procedere con le attività propedeutiche all'attivazione delle relative utenze ed a fornire al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali il supporto di natura tecnico-operativa eventualmente necessario;

PRESO ATTO che con comunicazione tramite posta elettronica in data 16 aprile 2019 il servizio Supporto Gare ASP di Consip S.p.A. ha comunicato che tutte le utenze indicate dall'Amministrazione sono state abilitate al sistema in parola e ha fornito la relativa documentazione funzionale alla predisposizione degli atti di gara;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/994 del 28.12.2021 con il quale veniva stabilito di procedere all'acquisizione dei "Servizi di gestione del cambiamento, accompagnamento e gestione dei rischi a supporto della realizzazione dei progetti di trasformazione" attraverso l'indizione di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, in unico lotto, per in importo a base d'asta di € 1.625.000,00 IVA esclusa da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.lgs. n. 50/2016, mediante l'utilizzo del sistema informatico di e-procurement www.acquistinretepa.it in modalità ASP;

VISTO il bando di gara pubblicato sulla GU/S S255 del 31.12.2021 e sulla GURI n. 2 del 05.01.2021;

VISTA la procedura di gara aperta, identificativo n. 2937228 pubblicata in data 28.12.2022 sulla piattaforma informatica www.acquistinretepa.it e sul portale lavoro.gov.it;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/358 del 05.05.2022 di aggiudicazione al concorrente DELOITTE CONSULTING S. R. L. in R.T.I. con DELOITTE RISK ADVISORY S.R.L., con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25, CF 03945320962, per un importo pari di € 950.462,50, IVA esclusa;

CONSIDERATO che è necessario provvedere ad effettuare la pubblicazione concernente l'avviso di aggiudicazione secondo le disposizioni contenute nella normativa vigente di cui al d.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che l'avviso di aggiudicazione è stato trasmesso alla GUUE in data 09.05.2022 per la successiva pubblicazione;

CONSIDERATO che l'avviso di aggiudicazione deve essere pubblicato oltre che sulla GUEE anche sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su quattro quotidiani, di cui due a tiratura locale e due a tiratura nazionale;

VISTA la richiesta di preventivo, trasmessa con nota n. 33/2800 del 10.05.2022 unitamente all'estratto da pubblicare, alla società A. Manzoni & C. SpA, Via Nervesa 21, 20139 – Milano, P.IVA 04705810150 per la

pubblicazione di n. 1 estratto di avviso di aggiudicazione in parola sul quotidiano “La Repubblica” – edizione Nazionale e sulla edizione Roma;

VISTO il preventivo di spesa trasmesso da A. Manzoni & C. SpA di € 1.417,00, IVA esclusa, ed assunto a protocollo al numero 33/2963 del 16.05.2022;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell’art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

Tanto premesso,

D E C R E T A

ARTICOLO 1

Questa direzione provvederà ad acquisire dal concessionario A. Manzoni & C. SpA, Via Nervesa 21, 20139 – Milano, P.IVA 04705810150 il servizio di pubblicazione dell’avviso di aggiudicazione della procedura di gara aperta ai sensi dell’art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 per l’acquisizione dei “Servizi di gestione del cambiamento, accompagnamento e gestione dei rischi a supporto della realizzazione dei progetti di trasformazione”.

ARTICOLO 2

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 è la dott.ssa Rosanna Margiotta, Dirigente della Divisione I della Direzione Generale dell’Innovazione Tecnologica, delle risorse strumentali e della Comunicazione”.

ARTICOLO 3

Detta spesa graverà sul capitolo di Bilancio 3111/12 – CDR 4 “Direzione Generale dell’Innovazione Tecnologica, delle risorse strumentali e della Comunicazione” - Spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e varie inerenti ai contratti stipulati dall'amministrazione - per l’esercizio finanziario 2022.

Siglato
Il Dirigente
Dott.ssa Rosanna Margiotta

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione di cui agli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e s.m.i.